

**SPORTELLO PER L'IMMIGRAZIONE
COMUNE DI SCANDICCI**

RAPPORTO ANNO 2019

**3. UTENZE E CONSULENZE DELLO SPORTELLO PER
L'IMMIGRAZIONE
DEL COMUNE DI SCANDICCI**

**Rapporto curato da
Roberto Menichetti**

Nel tempo le competenze necessarie a gestire uno sportello per cittadini stranieri sono aumentate e ed è necessaria una competenza specifica in materia.

Fornire informazioni e spiegazioni sugli aspetti legislativi con i quali ogni cittadino straniero è chiamato a confrontarsi durante la sua vita, così come sostenerlo nella produzione delle pratiche burocratiche necessarie, è un lavoro importante che aiuta a mantenere equilibrio nel rapporto tra cittadino e istituzioni.

Lo sportello immigrati del Comune di Scandicci nel tempo è cresciuto e si è adattato ai cambiamenti imposti dalle variazioni legislative e dalle esigenze delle persone, operando una costante attività di aggiornamento.

Abbiamo curato centinaia di ricongiungimenti familiari e migliaia di rinnovi di permesso di soggiorno e, da oltre 4 anni, anche centinaia di domande di cittadinanza italiana.

Dall'inizio dell'attività ad oggi abbiamo fornito oltre 74.000 consulenze incontrando oltre 25.000 persone diverse.

3.1 Numeri dello Sportello per l'immigrazione anno 2019

I numeri dello Sportello immigrati rispetto alle diverse attività:

- 4793 consulenze e informazioni (numero più alto registrato)
- 176 richieste di test di italiano
- 54 pratiche di ricongiungimento familiare completate
- 472 moduli di rinnovo di permesso di soggiorno
- 148 aggiornamenti di permesso di soggiorno e permessi ue lungo soggiornanti
- 157 moduli di rilascio permesso di soggiorno ue lungo soggiornante
- 24 duplicati di permesso di soggiorno
- 119 moduli di richiesta cittadinanza italiana dei quali 98 richieste per residenza ultradecennale e 21 come coniuge di cittadino italiano
- 170 appuntamenti con la questura per i casi previsti dal sito Cupa project
- Oltre 270 contatti sul cellulare in dotazione allo sportello per il nuovo servizio attuato tramite la messaggistica WhatsApp per limitare le code allo sportello

Anno 2019

Il 2019 è stato un anno molto intenso ed impegnativo per il lavoro dello sportello immigrati del Comune di Scandicci.

Innanzitutto, questo è l'ottavo anno consecutivo senza un decreto flussi che regoli le entrate per lavoro su chiamata nominativa. Ciò significa che chiunque sia entrato in Italia anche liberamente senza visto non può trattenersi neanche se trova un datore di lavoro pronto ad assumerlo. Gli unici decreti flussi emanati ogni anno riguardano quelli per lavoro stagionale di cui il nostro Paese ha bisogno; questi decreti sono a numero chiuso e per lavori temporanei della durata massima di nove mesi e validi per l'entrata solo da alcuni Paesi (ad esempio nessun Paese del continente americano è contemplato). Nel 2019 sono stati emanati a fine aprile ovvero almeno due mesi più tardi rispetto alla media degli anni precedenti.

Il 2019 è stato anche l'anno che ha visto l'entrata in vigore del DL 113/2018 conosciuto anche come Decreto Sicurezza.

Ad esserne colpiti sono stati i richiedenti asilo politico per i quali si sono verificati una serie di cambiamenti molto importanti che hanno inciso sul loro percorso di regolarizzazione spesso

compromettendone l'accoglienza stessa. Alla voce "Consulenza legale – protezione internazionale" sarà possibile capire meglio i dettagli di questo argomento complesso e articolato.

Come effetto immediato sul lavoro dello Sportello Immigrati sono aumentate le presenze degli utenti che hanno chiesto informazioni proprio su tutto ciò che gira intorno a questo argomento, dal tipo di permesso in loro possesso, a dove trovare un posto letto o a come convertire il permesso in lavoro.

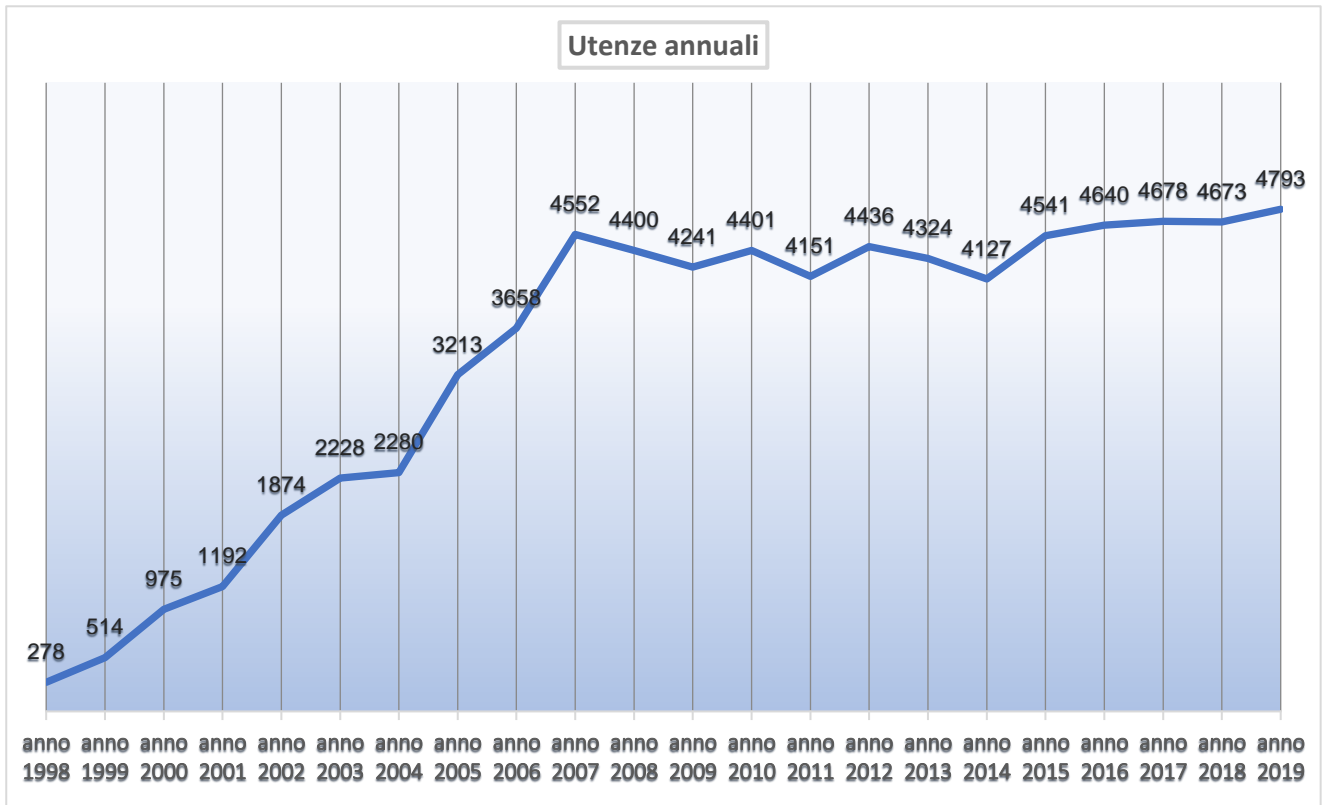
Si registrano cambiamenti importanti causati dal decreto sicurezza anche nelle richieste di cittadinanza. Dopo il boom di 3 anni fa sono diminuite le richieste di cittadinanza come di tendenza ordinaria ma sono aumentate le richieste di informazioni proprio circa gli irrigidimenti apportati dal decreto in merito alla spesa, ai tempi di attesa ed ai requisiti richiesti. Alla voce "Cittadinanza" sarà possibile comprenderne i dettagli.

Interpretazioni più rigide anche riguardo ai bambini nati in Italia da genitori in possesso del permesso lungo soggiornante illimitato. In particolare, non viene più rilasciato loro un permesso illimitato come ai genitori ma a termine. Su questo tema sono state chieste informazioni soprattutto da famiglie stabili da molto tempo.

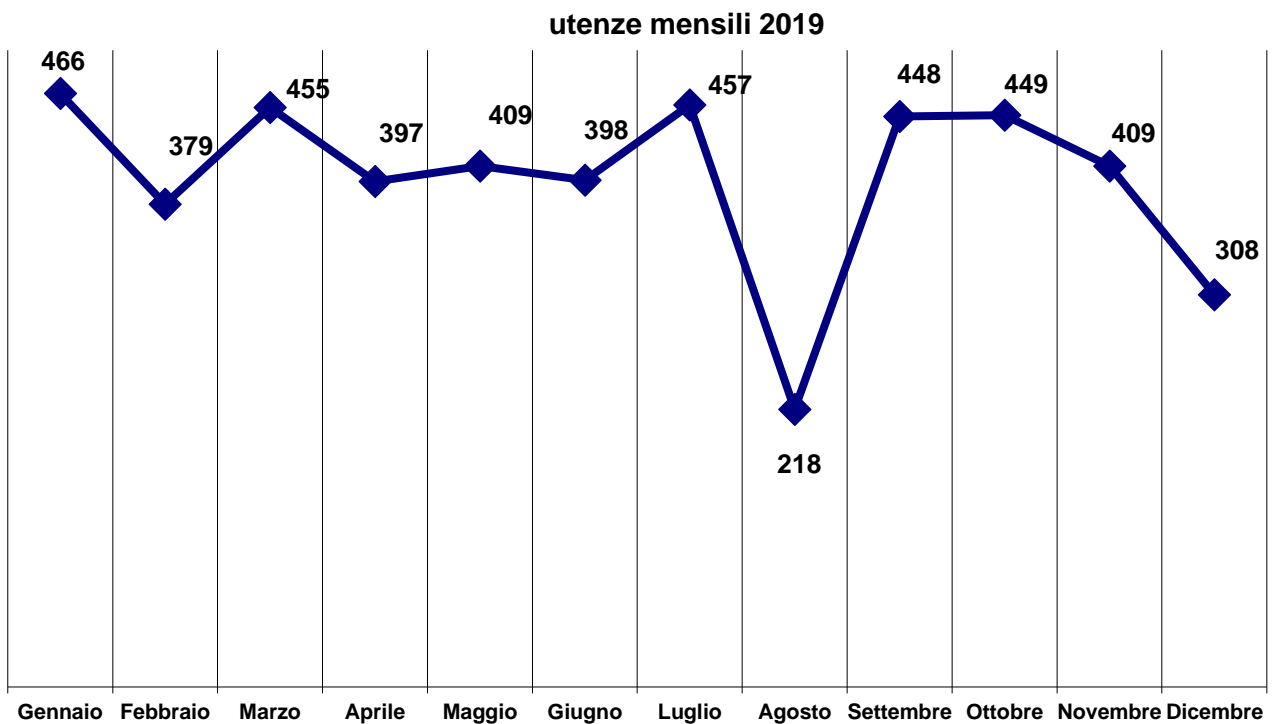
L'introduzione di un nuovo sistema di appuntamenti per determinati casi di permessi di soggiorno attraverso il sito online denominato "Cupa Project" ha invece reso in parte più snello il lavoro della questura nel rapporto con gli utenti di tutta la provincia. Il sito è consultabile autonomamente ma necessita di competenze informatiche di base che comunque sono di ostacolo per molti utenti che si sentono più sicuri a rivolgersi agli sportelli come il nostro.

Infine, un cenno merita sicuramente il nuovo servizio di consulenza tramite WhatsApp con un numero di cellulare dedicato agli utenti hanno potuto così chiedere informazioni sulle loro pratiche senza dover fare la coda allo sportello.

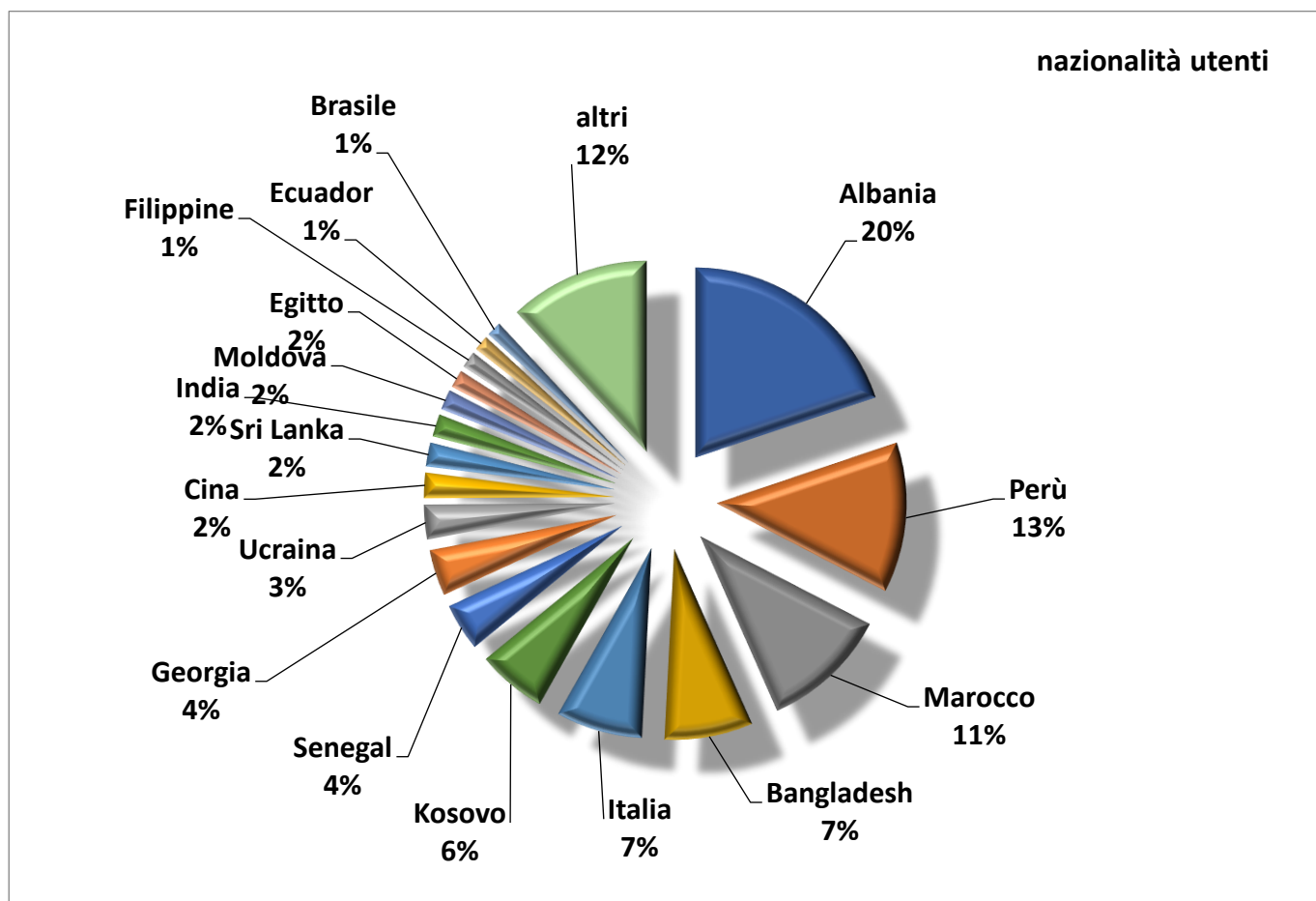
Tuttavia, nonostante questo ultimo servizio abbia permesso di snellire alcune pratiche, per i tanti motivi elencati il record delle presenze allo Sportello Immigrati nel Comune di Scandicci è stato superato anche quest'anno.



Questa la distribuzione delle utenze durante l'anno



3.2 Nazionalità



lo sportello è stato frequentato da 78 nazionalità diverse. Le prime 4 nazionalità più numerose rappresentano anche i primi 4 continenti più importanti, quasi a confermare il carattere cosmopolita ed eterogeneo che caratterizza la frequenza allo sportello immigrati del Comune di Scandicci. I cittadini albanesi, che rappresentano anche la nazionalità non comunitaria più numerosa anagraficamente a Scandicci, rimangono i maggiori frequentatori dello sportello. Seguono i cittadini peruviani che sono presenti in numero considerevole sia a Scandicci che nelle zone limitrofe e che ormai superano per presenza allo sportello i cittadini marocchini, comunità storica per eccellenza del territorio comunale. Al quarto posto per numero di presenze troviamo i cittadini bengalesi che rappresentano invece la vera novità, sia a livello anagrafico che di frequentazione dell'ufficio. Molti frequentatori dell'ufficio sono cittadini italiani, la maggioranza dei quali italiani naturalizzati, con doppia cittadinanza, soprattutto di origine albanese o marocchina, che presentano allo sportello per ottenere informazioni circa la regolarizzazione di parenti sino a secondo grado, così come consente la legge.

Anno 2019 nazionalità

Nazione	Richieste		
Albania	952	Armenia	9
Perù	612	Camerun	7
Marocco	517	Tunisia	7
Bangladesh	357	Congo	7
Italia	352	Serbia	6
Kosovo	283	Ghana	6
Senegal	193	Guinea	6
Georgia	189	Mexico	6
Ucraina	138	Bolivia	6
Cina	98	Cile	6
Sri Lanka	97	Somalia	5
India	91	Eritrea	4
Moldova	81	Mauritius	4
Egitto	73	Nicaragua	3
Filippine	68	Benin	3
Ecuador	62	Giappone	3
Brasile	60	Niger	3
Colombia	46	Mali	3
Pakistan	44	Arabia Saudita	2
Nigeria	38	Liberia	2
Cuba	35	Israele	2
Honduras	34	Macedonia	2
Romania	29	Thailandia	2
Costa d'Avorio	28	Afghanistan	2
Enti pubblici e privati e associazioni	25	Gambia	2
Santo Domingo	22	Austria	1
El Salvador	20	Nepal	1
Venezuela	16	Ungheria	1
Russia	13	Nuova Zelanda	1
Togo	13	Bielorussia	1
Algeria	13	Turchia	1
Argentina	11	Slovacchia	1
Iran	10	Ciad	1
Etiopia	10	Libia	1
Burkina faso	10	Kurdistan	1
USA	10	Kazakistan	1
Guatemala	10	Costarica	1
Polonia	9	Spagna	1
		Gibuti	1
		Francia	1
		Malawi	1
		Tot	4793

- Nella voce “Enti pubblici e privati e associazioni” raccogliamo le richieste di informazioni e chiarimenti avanzate da altri uffici del Comune o di altri Comuni o da operatori di associazioni e cooperative che si occupano dello stesso tema

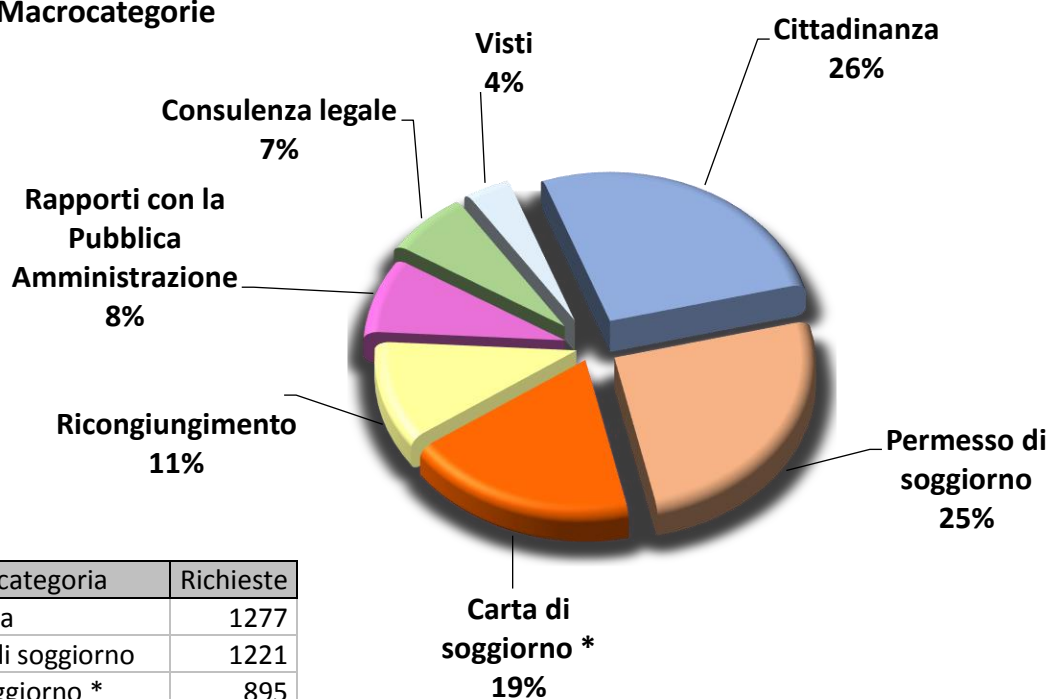
Prime 5 nazionalità frequentanti l'ufficio negli ultimi 2 anni

anno 2017		anno 2018	
Albania	1077	Albania	1024
Marocco	586	Marocco	597
Perù	551	Perù	410
Kosovo	359	Italia	365
Italia	325	Bangladesh	286

3.3 Macrocategorie

Il grafico sottostante riporta le percentuali relative alle macrocategorie trattate dall'ufficio immigrati. Le consulenze registrate nel database sono state suddivise per argomento, in particolare in macrocategorie di richiesta. Per macrocategorie si intende l'ambito generale a cui si riferiscono le richieste effettuate dagli utenti.

Macrocategorie



Macrocategoria	Richieste
Cittadinanza	1277
Permessi di soggiorno	1221
Carta di soggiorno *	895
Ricongiungimento	512
Rapporti con la Pubblica Amministrazione	387
Consulenza legale	326
Visti	175
tot	4793

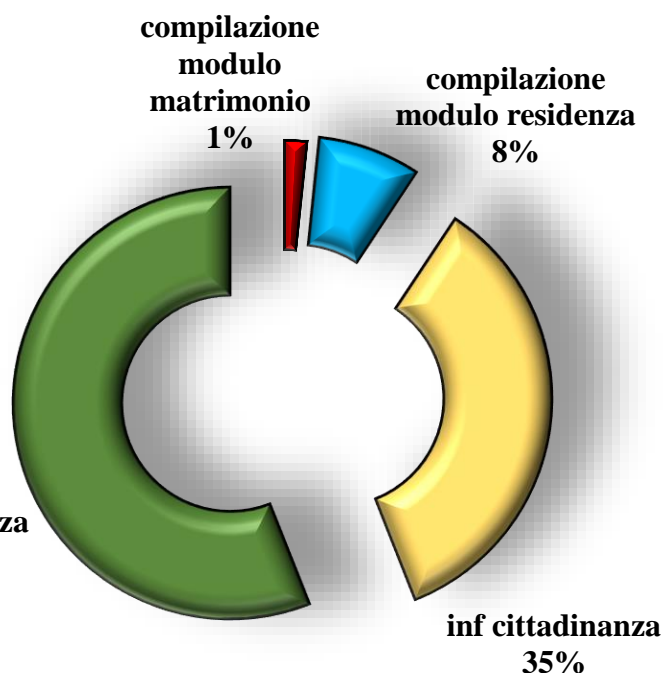
* per carta di soggiorno si intende il permesso di soggiorno UE lungo soggiornante, ovvero il permesso senza scadenza

3.4 Cittadinanza

CITTADINANZA

iter cittadinanza	715
inf cittadinanza	443
compilazione modulo residenza	98
compilazione modulo matrimonio	21
tot	1277

iter cittadinanza
56%



Nel 2019 sono state redatte 119 domande di **cittadinanza italiana**, delle quali 98 per **naturalizzazione** (secondo il criterio dei dieci anni di residenza continuativa in Italia) e 21 per **matrimonio**. 29 domande in meno dell'anno precedente, e 92 in meno rispetto a due anni fa.

Nel 2019 sono state redatte 119 domande di **cittadinanza italiana**, delle quali 98 per **naturalizzazione** (secondo il criterio dei dieci anni di residenza continuativa in Italia) e 21 per **matrimonio**. 29 domande in meno dell'anno precedente, e 92 in meno rispetto a due anni fa.

La cittadinanza è uno dei temi salienti del decreto sicurezza. In particolare, sono state apportate le seguenti modifiche:

- 1) aumento dell'importo della tassa da 200 a 250 euro
- 2) aumento del tempo concesso allo Stato per rispondere da 2 a 4 anni
- 3) istituzione di un esame di livello b1 della lingua italiana (o la dimostrazione di possedere tale conoscenza tramite attestazioni rilasciate da enti riconosciuti)
- 4) istituzione della revoca della cittadinanza (solo a chi l'ha richiesta e non per tutti gli altri) nel caso di condanna definitiva di alcuni reati legati al terrorismo.

Il punto 1 non è retroattivo. La maggiorazione della tassa è stata richiesto a coloro che hanno presentato la domanda dal 4 ottobre 2018 in poi.

Il punto 2 invece viene esteso a tutte le domande presentate.

Per il punto 3 si conferma l'esenzione dalla dimostrazione della conoscenza della lingua italiana solo per alcuni casi, tra i quali i possessori del permesso di soggiorno ue lungo soggiornante, o la prova dell'avvenuta sottoscrizione dell'accordo integrazione.

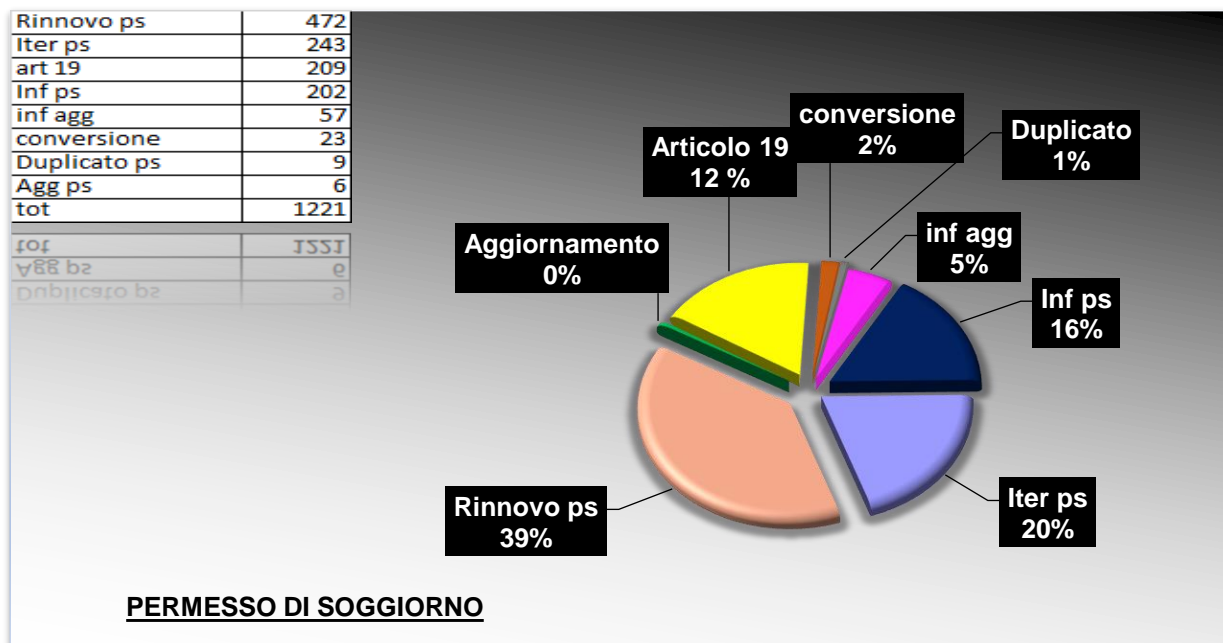
Il punto 4 è retroattivo ed esteso a tutti anche coloro che hanno già ottenuto la cittadinanza.

I cambiamenti annunciati hanno provocato molti dubbi e di conseguenza allo sportello sono aumentate richieste di informazioni e telefonate.

Il percorso è reso più complicato dal fatto che la Prefettura di Firenze ha stabilito che la convocazione per firmare la richiesta di cittadinanza, comunicata tramite una mail che rimanda alle indicazioni del sito, diventasse unica e perentoria. Mentre prima se qualcuno perdeva la prima convocazione,

considerata la difficoltà di accesso al sito ne poteva richiedere un'altra, da quest'anno chi perde la prima mail di convocazione si vede rigettata completamente la domanda di cittadinanza. Ciò ha causato diverse difficoltà e richieste di aiuto, molte delle quali concretizzatesi in un ricorso tramite un avvocato.

3.5 Permesso di soggiorno e permesso di soggiorno ue lungo soggiornante senza scadenza



Resta alto il numero di accessi allo sportello sia per avere informazioni in merito **al permesso di soggiorno e permesso di soggiorno ue lungo soggiornante senza scadenza**, sia per il livello operativo nei passaggi fondamentali per il rinnovo e il mantenimento dello stesso permesso di soggiorno, considerato da molti il documento più importante.

Le pratiche svolte con i kit postali sono più di 800; di queste la pratica inerente il rinnovo del permesso rimane la più diffusa con oltre 470 pratiche concluse.

Confermati anche nel 2019 i ritardi delle istruttorie per il rinnovo del permesso di soggiorno. Attualmente per avere il permesso rinnovato occorre quasi un anno, con tutti i disagi che ne possono conseguire, dall'organizzazione di un viaggio alla variazione della posizione lavorativa o di residenza. In parte il problema è stato superato dalla novità rappresentata dal sistema **“Cupa project”**, che potrebbe essere un buon incipit per recuperare i ritardi.

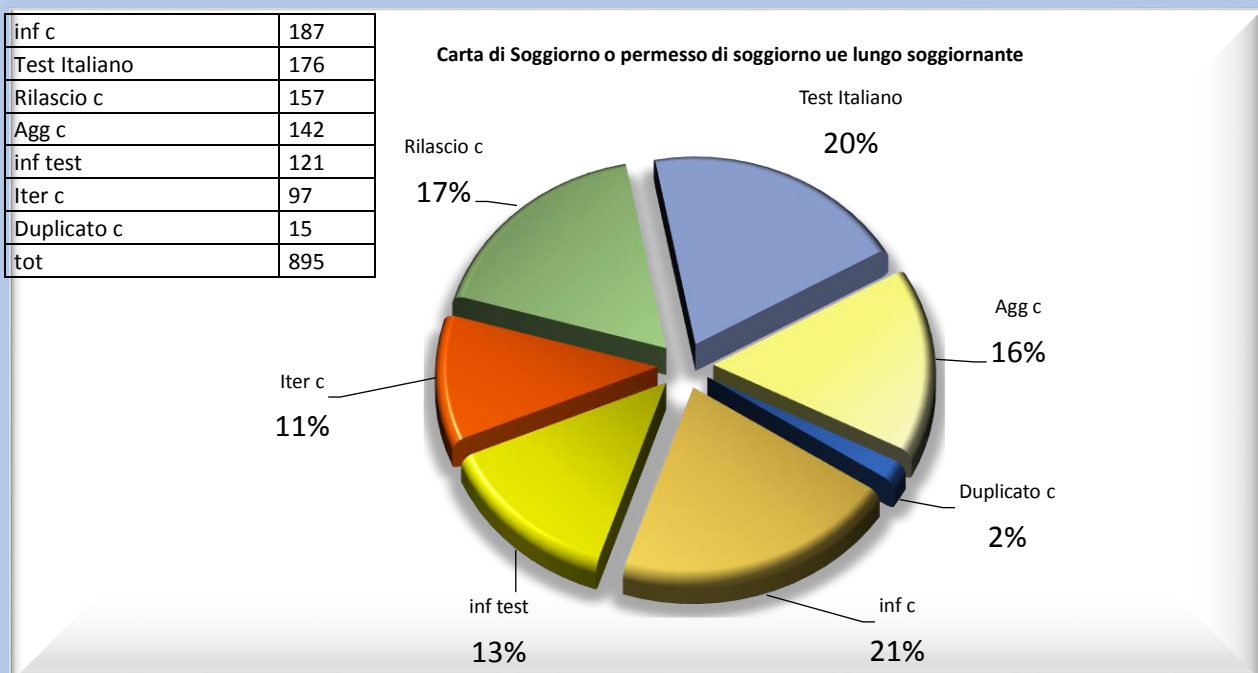


Questo sistema è un progetto al quale hanno aderito solo poche questure



La questura di Firenze è tra le aderenti. Il sistema consente all'utente di registrarsi tramite una mail e poter prendere appuntamento per espletare alcune pratiche. Cupa project è usato per esempio dai parenti di cittadini italiani (fino al secondo grado) che intendendo regolarizzarsi o rinnovare il proprio permesso. Cupa project può essere adoperato anche per prendere appuntamento di disbrigo pratiche per il ricongiungimento in deroga o per ritirare il permesso di soggiorno una volta constatato che questo è pronto.

Il permesso di soggiorno lungo soggiornante, ovvero il permesso illimitato continua ad essere ambito perché è un permesso senza scadenza, da aggiornare ogni cinque anni ma senza il possesso di particolari requisiti.



Le richieste di informazioni su questo tipo di permesso di soggiorno riguardano la preparazione della documentazione perché essendo un documento importante richiede molti requisiti, come ad esempio il superamento di un test di italiano livello A2.

I costi sono alti perché oltre ai contributi più cari ci sono diversi documenti in bollo da presentare: dai casellari giudiziari agli stati di famiglia fino ai certificati idoneità alloggio.

La novità disarmante di quest'anno riguarda i figli dei possessori di questo tipo di permesso di soggiorno, sia quelli che entrano per ricongiungimento ma anche e soprattutto quelli nati in Italia.

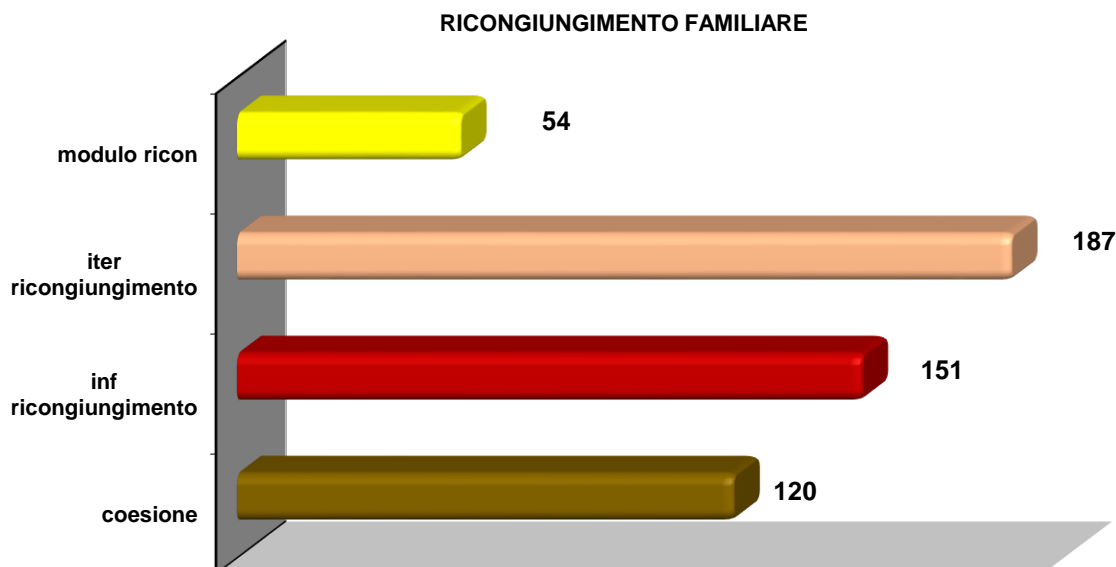
L'art.30 della legge 286/98 sancisce che il minore ottiene il permesso di soggiorno più conveniente tra i due genitori, se ad esempio uno ha un permesso a scadenza e l'altro illimitato, al minore viene dato il permesso illimitato.

Questa norma, interpretata in questo modo dal 1998, cioè da quando è stata varata la legge Turco Napolitano non è mai stata messa in dubbio, nemmeno dalle modifiche della cosiddetta "Bossi - Fini". Dall'inizio dell'anno la questura ha cominciato a chiedere requisiti reddituali e di alloggio per passare questo documento ai figli nati in Italia. Infine, dopo un'interrogazione al Ministero è stato dichiarato (interpretando una sentenza che non riguardava la concessione del permesso lungo soggiornante ai minori ma ai coniugi) che anche i bambini appena nati in Italia per avere questo documento avrebbero dovuto dimostrare una presenza quinquennale.

In questo modo si sta verificando il paradosso di famiglie con padre, madre e un figlio con il permesso illimitato e quello nato quest'anno con un permesso a scadenza.

La cosa ha ovviamente creato molta preoccupazione tra le famiglie.

3.6 Ricongiungimento familiare

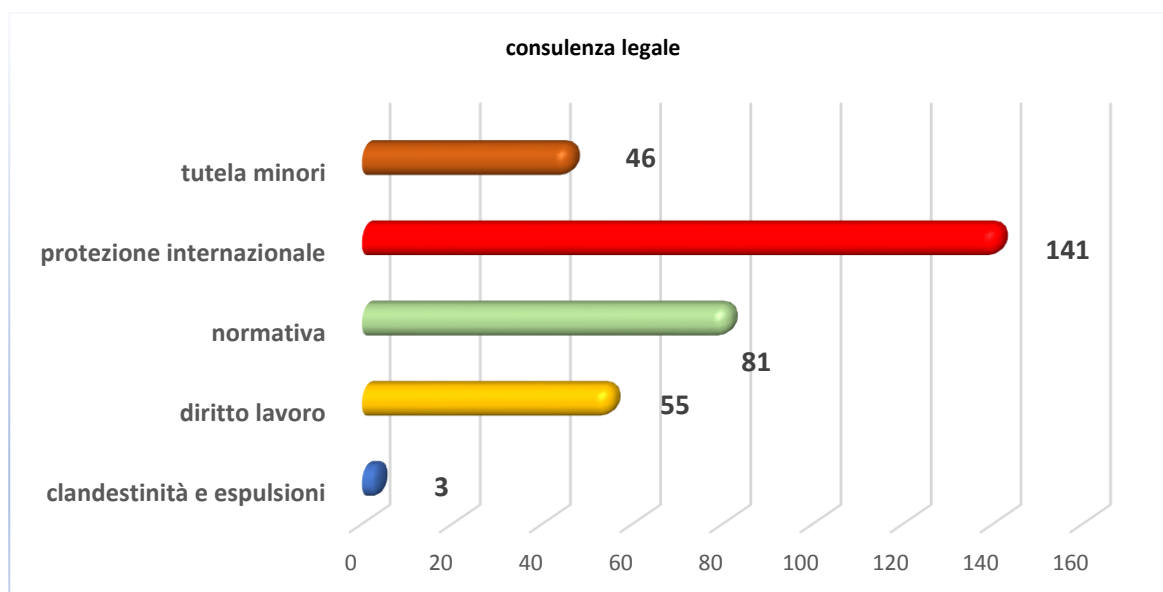


Il **ricongiungimento familiare** resta l'unica possibilità di permanenza definitiva in Italia e avviene tramite richiesta del permesso per famiglia che non è a numero chiuso. I familiari per i quali è possibile chiedere il ricongiungimento sono il coniuge, i figli minori (o maggiorenni se invalidi al 100%) e i genitori, questi ultimi a condizione che non abbiano altri figli nel paese di origine; sono esclusi fratelli, nipoti, zii, cugini e tutte le altre forme di legame parentale. Non è facile costruire il ricongiungimento perché vanno dimostrati il reddito e una soluzione abitativa adeguata. La domanda si presenta nel sito del Ministero dell'Interno con un'attesa media di circa 3/4 mesi.

È possibile regolarizzare con un permesso per famiglia anche familiari presenti regolarmente in Italia per motivi turistici: in questo caso la pratica si chiama **Coesione** e l'appuntamento si prende in Questura con il sistema Cupa project. Questa pratica è adottata soprattutto da cittadini provenienti da paesi per i quali è stato abolito il visto per turismo e per i quali è concessa un'entrata semplice. Tra questi dal 2017 figurano anche i cittadini georgiani e ucraini.

Chi ha la possibilità di scegliere preferisce il secondo sistema perché può produrre tutti i requisiti richiesti con il familiare o familiari presenti sul territorio (e quindi in qualche caso può anche farsi aiutare). Il primo sistema richiede un'attenzione costante sia sui redditi che sulla scelta della casa che per una persona da sola può risultare estremamente difficile

3.7 Consulenza legale



Nel corso dell'ultimo anno le richieste relative alla voce "**Protezione Internazionale**" sono raddoppiate anche a causa dell'entrata in vigore del DL 113/2018.

Il decreto ha trasformato i percorsi di accoglienza e modificato le tipologie di permessi di soggiorno legati a questo argomento. In particolare, sono stati eliminati i permessi di soggiorno per motivi umanitari e sono stati introdotti alcuni tipi permessi, molti dei quali a scadenza quasi perentoria, senza possibilità di conversione in lavoro (come invece avveniva per il permesso per motivi umanitari).

Molte le perplessità circa la possibile entrata in vigore dei nuovi permessi per protezione speciale che sostituiranno quelli per motivi umanitari. Si tratterà probabilmente di permessi suddivisi in varie categorie, tra cui cure mediche, calamità naturali e protezione speciale temporanea, destinati a finire perentoriamente senza possibilità di rinnovo. Il 27 febbraio 2019 una sentenza della corte di cassazione, la numero 4890/2019 sancisce l'irretroattività della legge 113/2018 sui casi di richiesta di asilo politico presentati in data antecedente all'entrata in vigore del decreto sicurezza e di conseguenza in quei casi vengono rilasciati permessi per motivo di "casi speciali" al posto di quelli per motivi umanitari, permessi che possono essere convertiti in lavoro.

Allo sportello si sono succedute inizialmente persone espulse dall'accoglienza per effetto del decreto, con l'obiettivo di cercare un posto letto. In questo frangente hanno dato un grosso contributo le associazioni che si occupano normalmente di immigrazione come Arci, Caritas, Anelli Mancanti,

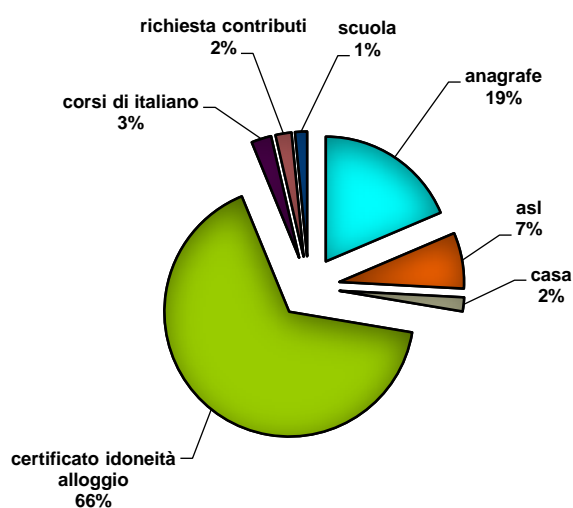
Valdesi e tanti altri con il progetto “Buono notte” che ha permesso di creare dei posti letti provvisori e temporanei.

In seguito, invece sono arrivate persone che si sono viste riconosciute il permesso di soggiorno per “Casi speciali” per chiedere informazioni per la conversione in lavoro.

La categoria **normativa** raccoglie richieste e approfondimenti su aspetti legali molto diversi tra loro, per esempio su come contrarre matrimoni, su come delegare un genitore o un altro adulto per portare i bambini nel paese di origine in prossimità di vacanze estive o invernali. Talvolta riceviamo richieste riguardanti il diritto del lavoro e in particolare richieste di informazioni generali sul Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori Domestici.

Circa l’argomento” **tutela minori**” va precisato che ci sono stati molte richieste di informazione di casi riguardanti minori con permesso per affidamento o minore età che allo scadere dei 18 anni dovevano rinnovare il permesso. Per poter rinnovare il loro permesso è ancora necessario in determinati casi il parere della Commissione dei Minori, che può essere inoltrata dagli assistenti sociali che hanno seguito il caso. Questo è uno dei casi che si tratta tramite il sito “Cupa Project”.

3.8 Rapporti con la Pubblica Amministrazione



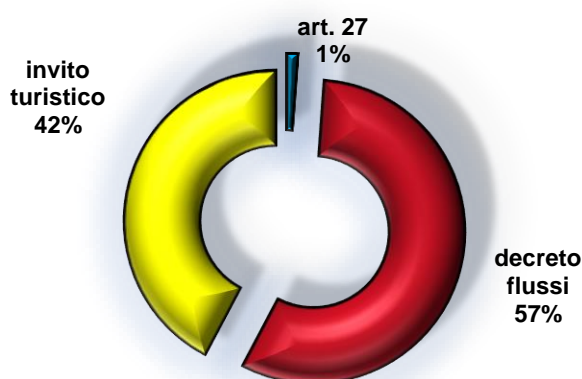
certificato idoneità alloggio	256
anagrafe	72
asl	28
corsi di italiano	10
richiesta contributi	8
casa	7
scuola	6
tot	387

Questa categoria rappresenta il motivo principale per cui anni fa nacque l’ufficio immigrati, quando si pensava che dovesse fungere soprattutto da ponte tra cittadino straniero e amministrazione locale. Ma si riferisce anche ai rapporti con i diversi uffici comunali di volta in volta interessati (Anagrafe, Urp, Ufficio Tecnico, Servizi Sociali, Scuole, Asl, polizia municipale, ecc).

Sempre in ragione delle nuove normative ed in particolare del Pacchetto Sicurezza, vari uffici si sono trovati ad affrontare nuove incertezze; vale la pena notare che all’interno di questa categoria rientrano, infatti, le consulenze inerenti la residenza (anagrafe) e il certificato di idoneità alloggiativa.

Sul tema **certificato di idoneità alloggio** non solo diamo informazioni ma come sportello produciamo la pratica burocratica. Ogni Comune può rilasciare il certificato rispetto agli alloggi presenti sul territorio di competenza, indicando se l’alloggio dove il cittadino straniero dichiara di abitare risulta idoneo sia dal punto di vista alloggiativo che dal punto di vista igienico sanitario. Questo documento è necessario sia per trovare lavoro, sia per estendere il permesso di soggiorno CE lungo soggiornante alla famiglia che per ottenere il ricongiungimento familiare

3.9 Visti



art. 27	2
decreto flussi	99
invito turistico	74
tot	175

In diminuzione, rispetto all'anno precedente, le domande relative al **decreto flussi**. Le richieste maggiori arrivano per continua ricerca di lavoro da parte di molti cittadini stranieri che entrano per turismo e pensano di potersi regolarizzare con la proposta di un contratto lavorativo. Oppure vengono chieste informazioni da parenti presenti regolarmente che chiedono come fare entrare fratelli o nipoti in Italia magari sfruttando quei pochi posti disponibili del decreto flussi per lavoro stagionale.

L'art. 27 T.U. Immigrazione si riferisce all'articolo di legge che disciplina casi particolari di ingresso per lavoro subordinato dei cittadini extracomunitari che possono fare ingresso in Italia al di fuori delle quote stabilite annualmente dal Governo mediante il decreto flussi. Si tratta di categorie particolari di lavoratori tra cui: stranieri che siano destinati a svolgere qualsiasi tipo di attività sportiva professionistica presso società sportive italiane ai sensi della legge 23 marzo 1981, n. 91, musicisti, ballerini, giornalisti o dirigenti di azienda, ecc. Non è una pratica molto richiesta perché difficile da attuare.

L'invito turistico è la tipologia di visto sulla quale è stata richiesta la quasi totalità delle informazioni, in quanto nella maggior parte dei paesi del mondo non è possibile entrare liberamente per motivi turistici senza un apposito visto rilasciato dall'Ambasciata italiana. Tale visto può essere richiesto tramite apposito modulo associato alla stipula di un'assicurazione sanitaria e talvolta anche di una fideiussione bancaria come garanzia economica. L'ambasciata italiana dispone di assoluta discrezionalità, nell'accogliere o negare il visto.

3.10 Tabella di sintesi dei servizi erogati

La tabella sottostante presenta un quadro generale degli argomenti trattati e dei relativi interventi messi in atto dall'ufficio

iter cittadinanza	715	NERO	informazione con anche ausilio di cartacei
Rinnovo ps	472	ROSSO	pratica burocratica
inf cittadinanza	443	BLU	informazione con ausilio ricerca on line
certificato idoneità alloggio	256		
Iter ps	243		
art 19	209		
Inf ps	202		
inf c	187		
iter ricongiungimento	187		
Test Italiano	176		
Rilascio c	157		
inf ricongiungimento	151		
Agg c	142		
protezione internazionale	141		
inf test	121		
coesione	120		
decreto flussi	99		
cittadinanza residenza	98		
Iter c	97		
normativa	81		
invito turistico	74		
anagrafe	72		
inf agg	57		
diritto lavoro	55		
modulo ricon	54		
tutela minori	46		
asl	28		
conversione	23		
cittadinanza matrimonio	21		
Duplicato c	15		
corsi di italiano	10		
Duplicato ps	9		
richiesta contributi	8		
casa	7		
Agg ps	6		
scuola	6		
clandestinità e espulsioni	3		
art. 27	2		

Di seguito si elencano le ulteriori attività svolte nel 2019 dello Sportello Immigrati

Gennaio

Incontro con associazione Arco per aggiornamento sugli effetti del Decreto sicurezza. Docenza di formazione ad operatori della Caritas presso l'associazione Il Melograno a Scandicci. Intervento alla Casa del Popolo di Vingone sul Decreto Sicurezza e sulla situazione dei residenti stranieri a Scandicci. Incontro con gli studenti di italiano dell'associazione Arco per spiegare il percorso e la necessità del test di italiano per il permesso lungo soggiornante. Iscrizione come associazione Arci Firenze con il sistema Spid al portale del Ministero interno per proseguire le pratiche da lavoro di sportello.

Febbraio

Autoformazione tra operatori sportelli Arci.

Incontro con associazioni di Scandicci impegnate nell'accoglienza per capire le difficoltà maggiori in conseguenza dell'attuazione del Decreto Sicurezza.

Partecipazione e intervento all'aggiornamento dei servizi sociali e anagrafici della zona socio sanitaria Firenze sud est presso il Comune di Pontassieve sugli effetti del Decreto sicurezza nei Comuni.

Marzo

Incontro con LA Dirigente Degl'Innocenti per monitoraggio e presentazione della relazione trimestrale.

Docenza rivolta agli assistenti sociali della zona socio sanitaria Firenze nord ovest.

Aprile

Vari incontri con gli assistenti sociali per alcuni casi su cui era necessario un coordinamento degli uffici.

Presentazione del rapporto annuale dello sportello immigrati presso i locali del Cred.

Maggio

Nuovi incontri con gli assistenti sociale per dei casi di emergenza su cui è stato necessario coordinarsi

Incontro con avvocati e operatori sportelli Arci per discutere le novità interpretative e di pratiche messe in atto dall'ufficio cittadinanza.

Giugno

Incontro con gli insegnanti del Cred per spiegare l'importanza della preparazione del livello linguistico b1, attualmente richiesto per presentare le domande di cittadinanza.

Incontro con allievi dell'associazione Arco presso il Cred per spiegare il percorso dei permessi di soggiorno lungo soggiornante.

Organizzazione di un totem informativo inserito all'ingresso dell'atrio del Comune con volantini in più lingue per gli utenti in attesa.

Luglio

Incontro con Caritas Scandicci per coordinare le informazioni da inoltrare ai beneficiari dello Sprar di Scandicci.

Incontro con Assessore Lombardini per discutere sulle modalità di rilascio dei certificati idoneità alloggio.

Incontro con il Cospe per collaborare alle iniziative della nuova gestione del Ginger Zone di Scandicci che prevede percorsi anche con minori stranieri non accompagnati.

Autoformazione sportelli Arci Firenze.

Agosto

Incontro con assistenti sociali della zona nord ovest per capire le particolarità di alcuni casi.

Settembre

Formazione approfondita sul decreto sicurezza a sei mesi della sua entrata in vigore presso il meeting antirazzista Cecina.

Nel pomeriggio nella stessa sede incontro con sportelli immigrati della Regione Toscana e di altre Province italiane, gestiti da altre associazioni e cooperative, per scambiarsi problematiche e risoluzioni.

Incontro al Cred per organizzare la raccolta dei dati sugli studenti stranieri iscritti nelle scuole di Scandicci.

Riunione di tutti gli sportelli immigrati di Firenze per discutere delle modalità operative dell'ufficio cittadinanza della Prefettura di Firenze e della Questura.

Ottobre

Incontro con il nuovo dirigente Cpia Scandicci per parlare di offerta formativa e preparazione livello b1.

Autoformazione sportelli Arci Firenze.

Incontro con tutti gli sportelli della provincia di Firenze per raccogliere problematiche da sottoporre a questura e prefettura

Incontri con le segreterie dei tre istituti comprensivi di Scandicci e della segreteria del Russell Newton per organizzare la raccolta dei dati sugli alunni stranieri.

Novembre

Incontro trimestrale con Barbara Degl'Innocenti per il monitoraggio delle attività dello sportello immigrati.

Incontro con lo Stato civile di Scandicci per organizzare la collaborazione in vista dell'improvviso aumento di concessioni di cittadinanze bloccate da inizio dell'anno.

Incontro con direttrice delle Poste di Scandicci per capire le nuove modalità di rifiuto delle pratiche con permessi di soggiorno scaduti da oltre sei mesi.

Dicembre

Incontro con Assessora Palomba per discutere dei primi risultati sull'indagine circa la presenza degli alunni stranieri nelle scuole di Scandicci.

Incontro con avvocati su alcuni casi di pratiche di cittadini stranieri particolarmente complesse.

Autoformazione sportelli Arci Firenze.